LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

A proposito del pagamento
delle ferie agli operai laniери

La pubblicazione della circolare diramata alle ditte associate dalla Unione Industriale Fascista di Prato in merito al pagamento delle ferie agli operai dell'industria laniera ha avuto una certa ripercussione nell'opinione pubblica, ripercussione che ci spinge oggi ad intrattenerci sull'argomento per illustrarlo un poco.

Quello che maggiormente ha destato l'attenzione generale, oltre l'argomento di cui la circolare era oggetto, è stata la forma con la quale essa fu redatta con quei «purtroppo» trovati forse inopportuni ed un «siamo spiacenti» ritenuto troppo intempestivo. Qualcuno peraltro non è rimasto impressionato dall'accordo doloroso e dal dispiacere di dovere sottostare al giudizio emesso dalla Confederazione Generale dell'Industria che traspariscono in modo evidente dal contesto della circolare, ma non si perita invece a manifestare la sua perplessità nel constatare che agli operai che durante l'anno 1932 hanno subito un periodo più o meno lungo di sospensione di lavoro devono essere corrisposte le ferie.

E coloro che sono rimasti perplessi e meravigliati ragionano in un modo alquanto strano. Essi dicono: se le ferie sono state istituite perchè i lavoratori possano godere annualmente di un periodo di riposo che serva a far recuperar loro energie fisiche spese nel lavoro, istituzione quindi di carattere igienico e sociale, perchè dovrebbero essere concesse agli operai che per la sospensione del lavoro hanno, sia pure forzatamente, potuto largamente riposarsi?

La risposta da dare non è certamente difficile e trova la sua ragione in un sentimento ispirato ad un logico concetto umanitario comprendente in sè anche criteri di ordine igienico e sociale perfettamente armonizzante con i principi collaborazionistici dello Stato Corporativo.

La sospensione di lavoro più o meno lunga vuol dire disoccupazione temporanea, cioè periodi in cui l'operaio non prestando la sua opera non percepisce alcuna mercede per il ché è forzatamente costretto a ridurre, talvolta in modo inverosimile, la sua alimentazione.

Ciò è senza dubbio una verità incontrovertibile che nessuno ignora nè potrebbe confutare. Ammesso questo sarebbe lecito domandare come il lavoratore che non guadagna può nel forzato riposo ottenere il recupero delle energie fisiche? Ognuno che abbia un po' di sale in zucca comprende che quel recupero non può avvenire non solo per la mancanza di una efficace alimentazione, ma anche per la depressione morale che inesorabilmente si ripercuoterà sulle condizioni generali dell'individuo.

Quindi non può apparire giusta e benevola la perplessità e la meraviglia di chi ritiene che i benefici fisici siano egualmente apportati ai lavoratori dai periodi di disoccupazione come da quelli di ferie.

D'altra parte se costoro, avanti di esprimere concetti assolutamente errati e non corrispondenti alle fondamentali direttive del Sindacalismo Fascista, si fossero dati premura di consultare il Contratto Nazionale di Lavoro per gli operai addetti all'industria laniera, stipulato in Roma il 13 giugno 1930 (VIII), fra la Confederazione Generale dell'Industria e la Federazione Sindacale Fascista dell'Industria Laniera, avrebbero potuto rilevare che all'art. 14 è detto:

«Agli operai che abbiano un'anzianità di 12 mesi consecutivi di lavoro presso la Ditta nella quale sono «occupati, sono concessi ogni anno sei «giorni di ferie retribuite con la paga nominale. L'epoca delle ferie viene stabilita dalla Direzione secondo «le esigenze del lavoro regolandone «la concessione in uno o più periodi, «individualmente o collettivamente. «In caso di licenziamento non ai sensi dell'art. 31, ove sia maturato il «diritto alle ferie, spetta all'operaio «il godimento delle ferie stesse; ove «il diritto alle ferie non sia maturato, spetta all'operaio il godimento «di un giorno di ferie ogni due mesi «interi e consecutivi di anzianità. In «caso di dimissioni, se il diritto alle «ferie è maturato, spetta all'operaio il «godimento delle ferie stesse; se il «diritto alle ferie non è maturato, «spetta all'operaio il godimento proporzionale delle ferie, con le modalità suindicate, purchè l'operaio dimissionario abbia una anzianità nell'azienda non inferiore a tre anni.

«In caso di ferie collettive all'operaio, pel quale non sia maturato il «diritto alle ferie, spetta il godimento «proporzionale delle ferie stesse, sempre con le modalità di cui sopra».

La dizione di questo articolo è abbastanza chiara e non ammette equivoci. L'operaio che ha un anno di anzianità di lavoro — non di servizio si noti — presso una Ditta ha il diritto di godere le ferie retribuite, per cui non è il caso di cavillare sulla sua interpretazione. In conformità del chiaro contenuto del surriportato art. 14 la Confederazione Generale dell'Industria, non poteva che dare una risposta come quella che ha data tenendo certamente presente che il Contratto Nazionale di Lavoro ha per la sua applicazione vigore e forza di legge.

Un'adunanza di industriali
convocata d'urgenza

Tutti gli Industriali sono invitati d'urgenza all'adunanza di assemblea straordinaria, che sopra richiesta di un numeroso gruppo di camerati, sarà tenuta nella Sede dell'Unione Industriale, Via Pugliesi 10, oggi venerdì 11 febbraio alle ore 11 precise per comunicazioni urgentissime.

Offerte pervenute pro Colonia
permanente di S. Cristina

Lire 200 dal cav. Nistri Augusto in memoria della propria madre; L. 20 dal cav. dott. Francioni Giovacchino, in memoria della signora Maria Sanati ved. Nistri; L. 5 dal sig. Meoni Cesare di Amerigo.

Offerte pervenute all' E. O. A.

La Segreteria dell'E. O. A. F. comunica un altro elenco di contributi mensili pervenuti finora a favore di questo Comitato:

Lay cav. Giulio L. 5; Flaminio Molino Lova 20; Panerai Olinto 5; Balestri Alfredo 10; Salimbeni Franco e fratelli 10; Gagliani Enrico 40; Guacci dott. Luigi 5; fratelli Papini 3; Cianchi ing. Ulpiano 10; Ditta Vannucci Galileo 5; Nocchi Primo 4; Parenti Luigi 10; Ditta Sanesi Giuseppe 10; Annoni dott. Luigi 10; Fuligni dott. Vittorio Emanuele 20; Lionello Gatti fu Giuseppe 25; Cagli rag. Mario 10; Gatti Diego fu Giuseppe 25; Lotti Roberto 3; Calamai Assuero 5; Coppini Primo 4; Bellandi Vasco 5; Corsi Fratelli 5; Corsi e Pezzoli 5; Magnolfi cav. Umberto 3; Cecchi Astolfo 5; Giannoni Giuseppe 5; Ditta Betti Torri 3; Galeotti Palmiro 10; Acciaioli Ruggero 15; Lastrucci Dante 10; Cecconi avv. Ciro 6; Arti Grafiche Nutini 15; Castellani Radames 5; Collini Antonio 7; Giovannelli Severino 50; Papucci Zulimo 4; Bianchi Ermanno 2; Eredi di Alessandro Bernocchi 5; Guarducci Faliero 20; Freschi Angiolo 10; Taiti Alfredo 1; Mammoli Luigi 2; Lenzi Lenzini 10; Storai Emilio 10; Lazzerini Luigi 10.

Hanno fatto il loro versamento anche le maestranze delle seguenti Ditte:

Maestranze della Ditta Romeo Canovai e figli L. 38; maestranze della ditta Godi Giovacchino 11,95; maestranze della Ditta Parigi Domenico 20; maestranze della Ditta Gatti e figli 120; maestranze della ditta figli di Giuseppe Valaperti 1420; maestranze della Ditta Biagioli Renato 321; maestranze della Ditta Alimo Sbraci 377; maestranze della Ditta Chiostri e Nutini 162,30; maestranze della Ditta Emilio Befani 78.

Disciplina per la vendita
dei quaderni scolastici

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento ci prega pubblicare:

Conforme l'accordo intervenuto fra la Federazione del Commercio della Provincia di Firenze e la Presidenza del Comitato Provinciale dell'O. N. B. su tutti indistintamente i quaderni (compresi i quaderni di musica, da disegno e per stenografia) venduti al pubblico ed a qualsiasi uso destinati, deve essere applicato un contrassegno dell'O. N. B. Per meglio vigilare la rigorosa osservanza di questa tassativa disposizione, è stato riveduto l'elenco degli esercenti autorizzati alla vendita dei quaderni scolastici sicchè da ora in poi chi non ha l'autorizzazione scritta della Polizia Municipale non può vendere nessuna specie di quaderni, sotto pena di incorrere nelle conseguenze di legge. I rivenditori autorizzati incorrono in gravi penalità se mettono in commercio quaderni senza i contrassegni dell'O. N. B. o li applicassero irregolari.

Difatti in alcune città ed anche in alcuni Comuni rurali, sono stati recentemente presi dai Prefetti provvedimenti vari a carico di rivenditori che, nelle ispezioni effettuate dai Delegati dell'Opera, sono risultati sprovvisti di bollini o che, comunque, non applicavano i contrassegni con la dovuta diligenza.

Taluni sono stati recentemente sospesi dalla loro attività commerciale per un periodo variante dai cinque ai quindici giorni, altri sono stati denunciati alla pubblica stampa, ed altri diffidati a mettersi in regola.

Per disposizioni impartite dal Ministro per l'Educazione Nazionale, gli insegnanti sono stati invitati a vigilare sull'applicazione dei contrassegni ed a chiedere agli alunni il nome della ditta che ebbe a fornire i quaderni sprovvisti di bollini.

Ci auguriamo che nella nostra Prato e negli altri Comuni del Mandamento le imminenti ispezioni trovino tutto regolare e per questo buon esito facciamo assegnamento, oltre che sulla onestà dei rivenditori, anche sulla disciplinata obbedienza agli ordini del Regime del benemerito Corpo Insegnante.

TRATTENIMENTI VARI
Alla Società corale G. Verdi

La Società Corale «G. Verdi» comunica che in occasione della festa di domani sabato 11 corrente, nei locali sociali avrà luogo una grande festa danzante delle «Mimose», con geniali sorprese e giuochi di sala.

Nel pomeriggio di domenica alle ore 15.45 nel Teatro Sociale verrà rappresentata la commedia «Tristi amori», di Giacosa, dal Gruppo Filodrammatico Dopolavoristico diretto dal sig. Ubaldo Piccioli.

Alle ore 21 di domenica stessa, le sale saranno aperte ai soci per una festa danzante organizzata dal Comitato dei festeggiamenti.

Per coloro che vogliono seguire
la squadra del Prato a Pistoia

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

Si avvertono tutti gli sportivi che domenica prossima, 12 corr., in occasione della partita Prato-Empoli che verrà giocata nel campo neutro dell'U. S. Pistoiese, questa Società si è fatta premura di organizzare un servizio di autobus per dar modo a tutti gli appassionati di poter seguire la squadra.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno sarà di L. 5 a persona, mentre i biglietti d'ingresso al campo dell'U. S. Pistoiese per i componenti la carovana, per speciale concessione dell'A. C. Empoli saranno i seguenti:

Tribuna centrale L. 6; laterale L. 5; primi posti L. 4; popolari L. 2,50.

Dato il prezzo veramente minimo potuto ottenere da questa Società per il viaggio Prato-Pistoia, non si garantiscono tutti i posti seduti.

La partenza avverrà alle ore 13,30 da piazza del Duomo, con ritorno dopo la partita.

Le prenotazioni si ricevono presso i Bars Andrei e Centrale fino alle ore 24 di sabato 11 corr.

Per la migliore riuscita dell'organizzazione tutti sono pregati di mettersi in nota in tempo debito.

Stato Civile di Prato
del 9 Febbraio 1933

Nati	1
Morti	5

Due infortuni agricoli

Alle ore 9 di ieri mattina, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il colono Becheri Giuseppe fu Pietro, di anni 66, residente in frazione S. Martino, addetto alla Fattoria Niccolini, il quale mentre stava accudendo ad alcune faccende agrarie, si feriva con un arnese tagliente alla mano destra.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti, gli riscontrava una ferita da taglio al quarto dito della mano destra e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni dodici, s. c.

— Dallo stesso sanitario veniva poco dopo curato il colono Lastraioli Attilio fu Raffaello, di anni 20, dimorante a Carmignano, il quale mentre stava falciando dell'erba in un podere di sua proprietà, si asportava parzialmente la falange ungueale del secondo dito della mano sinistra.

Il dott. Fioravanti lo giudicava guaribile in giorni 15, s. c.

La disgrazia di un operaio

Al Pronto Soccorso del nostro Spedale, si presentava ieri mattina alle ore 9.30, certo Gattai Ranieri fu Ermolao, di anni 42, residente in via Pugliesi, operaio della Ditta Guido Lucchesi, per farsi medicare una contusione con ecchimosi sotto unghiale al secondo dito della mano destra. Il dott. Fioravanti lo curava amorevolmente e lo dichiarava guaribile in giorni otto, s. c.

Il Gattai si era prodotta quella lesione mentre stava lavorando ad un telaio meccanico.

Fallimento di una sartoria

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri, ad istanza propria, il fallimento di Bardazzi Amleto, esercente una sartoria in Prato.

Curatore è stato nominato l'avv. Rodolfo Mannocci, con studio in Firenze, Via dei Conti, 5.

Dal bilancio presentato al Tribunale resultano le seguenti cifre: Attivo lire 23,365,80 — Passivo L. 55.590,45.

Cronaca di Galciana

BENEFICENZA

La Sezione di Pubblica Assistenza «L'Avvenire» di Prato in Galciana ci comunica:

«E' pervenuta a questa Sezione la generosa oblazione di L. 50 elargite in nostro favore dall'egregio dott. Aurelio Dami.

L'oblazione era accompagnata da una lettera molto lusinghiera per il buon ordinamento del nostro Ambulatorio e per il funzionamento della Sezione, avendo ciò l'egregio sanitario potuto constatare durante il suo interinato come medico condotto di questo paese».

CRONACA DI CALENZANO

COMUNICATO

Per disposizione delle Superiori Gerarchie la Sottosezione del Fascio di Legri passa alle dipendenze del Fascio del Capoluogo.

Il Segretario Politico prenderà le consegne della Sottosezione domenica 12 and. alle ore 16.

COMITATO E. O. A.

A seguito di una circolare inviata dal Segretario Politico, sono pervenute al Comitato le seguenti oblazioni mensili per gennaio, febbraio e marzo:

Leopoldo Rosselli Del Turco L. 5 — Benedetto Fini L. 5 — Guarnieri Mario L. 10 — Buti Ildegardo L. 5 — Fratelli Collini L. 30 — Barducci Anodino L. 5 — Bini Giulio L. 5 — Berti Augusto L. 5 — Torri cav. Luigi L. 10 — Rindi Waldemaro L. 5 — Rindi Pireno L. 5 — Maresciallo sig. Prioreschi L. 10.

Il Comitato porge vivi ringraziamenti ai buoni oblatori e fà viva preghiera a quanti hanno ricevuto la circolare di restituire il tagliando di adesione al Segretario Politico.

AVVISO

Il Comitato E. O. A. avverte nuovamente che non può rilasciare sussidi a chi è sprovvisto del prescritto libretto di coordinamento che viene rilasciato dal Fascio in seguito a regolare domanda.

SEZIONE CACCIATORI

Il Presidente della sezione locale signor Focosi Alessandro ci comunica:

Per disposizioni ricevute dalla Federazione Provinciale cacciatori in ogni sezione comunale dovrà formarsi una squadra di Volontari della Montagna con lo scopo di onorare la memoria di Arnaldo Mussolini creando in suo nome, in ogni cittadino la coscienza della silvicultura. I cacciatori tutti dovranno amare e difendere il bosco e in particolar modo dovranno portare il loro modesto contributo stabilendo la liberazione di Coppie di Selvaggina da ripopolamento per i giorni in cui le gite si effettueranno in visita alle Piantagioni alle feste degli alberi.

Tutti coloro che desiderano di far parte di tale squadra dovranno darsi in nota al Segretario Rosselli Del Turco perchè è mio intendimento presentare tale squadra al Segretario del Partito S. E. Starace a Vallombrosa verso la fine del mese.

TESSERAMENTO

Il Direttorio ricorda ai soci che nessun beneficio verrà usufruito se non quando sia stato provveduto per la regolarizzazione della tessera.

COMITATO O. N. B.

Il Presidente del Comitato Comunale O. N. B. ci comunica:

Domenica 12 c. m. tutti i graduati comandanti di reparto della Coorte avanguardia dovranno trovarsi adunati presso la Casa del Balilla ad ore 9,30 precise per il rapporto che sarà tenuto dal Comandante la Coorte. Per nessun motivo saranno ammesse assenze.

Cronaca di Firenze

La morte dell'ing. Pelleschi

In una casa di cura, dove era stato ricoverato d'urgenza per essere sottoposto ad un estremo atto operatorio, è deceduto ieri mattina il comm. ing. Enrico Pelleschi, che fino a pochi mesi addietro ricoprì l'alto posto di Capo dell'ufficio tecnico del Comune di Firenze.

L'ing. Pelleschi appartenne per 35 anni all'ufficio tecnico del Comune e sotto la sua guida sono state portate a compimento importanti opere pubbliche fra le quali ricorderemo il Ponte della Vittoria e l'acquedotto di Santa Maria a Mantignano.

La notizia della morte dell'ing. Pelleschi ha prodotto nella cittadinanza il più vivo cordoglio.

Alla famiglia giungano le nostre sincere condoglianze.

Un incidente motociclistico
Due feriti

Nei pressi di Reggello, una motocicletta guidata dal commerciante Armando Polli, e nella quale si trovavano Faustino Baddi e Ezio Della Lastra tutti residenti a Firenze, a causa del terreno accidentato si rovesciava ed i viaggiatori venivano sbalzati al suolo.

Mentre il Baddi e il Della Lastra riportavano varie ferite, il Polli rimaneva fortunatamente illeso.

Sul posto, telefonicamente avvertita, si recava la Misericordia che trasportava poi i feriti all'Ospedale di S. Maria Nuova, dove il Baddi veniva giudicato guaribile in 30 giorni, s. c., e il Della Lastra in una decina di giorni

Rappresentante denunziato
per truffa

Il cameriere disoccupato Gino Chellini, fu Amerigo, di anni 23, abitante in via S. Gallo, 44, si è presentato al maresciallo Cerboni del Commissariato di P. S. di S. Maria Novella per sporgere denunzia per una truffa di lire 1500 da lui subita.

Il truffatore è certo Mecci Arnaldo, con ufficio di rappresentanze in piazza S. Benedetto, n. 1.

La pratica è stata subito trasmessa all'autorità giudiziaria.

Una denunzia per furto

Tale Gino Zinzi è stato denunziato all'autorità giudiziaria per il furto di due tagli d'abito, del valore di lire 600, in danno del venditore ambulante Fiorentini Alberto, di anni 39, da Napoli

I PREZZI DEL PESCE

Ecco i prezzi di rivendita al minuto del pesce fresco, da praticarsi nella settimana dal 9 al 16 febbraio, stabiliti dal Gruppo rivenditori di pesce appartenenti alla Federazione del commercio di Firenze:

Razza lire 6 al kg.; seppie e polpi lire 6,50; sarde lire 6; frittura mista 5; palombo senza testa taglio scelto 11; palombo senza testa taglio andante 8,50; palombetta 6,50; mugginetti 9; naselletti 9,50; triglielte da frittura 8; dentice di pesca nazionale intero 6,50; detto a taglio senza testa 9,50.

Cronaca di Terranuova Bracciolini

NEL FASCIO GIOVANILE

Domenica 6 febbraio, come preannunziato, venne effettuata la Marcia Campestre da parte dei Giovani Fascisti inscritti a questo Fascio Giovanile di Combattimento.

Mèta prescelta dal Comando, le ridenti frazioni di Ganghereto, Cicogne e Montelungo. In frazione Cicogna, il cav. Mannozzi Torini Pietro offrì un sentuoso rinfresco durante il quale venne consumata la colazione a sacco. Dopo un percorso di circa 30 km. i Giovani fecero ritorno alla loro sede non senza avere prima reso un doveroso saluto alla voce dinanzi al Monumento ai 240 Caduti per la Patria.

Comandava la colonna il camerata Meucci Giuseppe, Comandante del locale Fascio Giovanile, coadiuvato dal giovane Aiutante in 2.a camerata Francini Fulvio.

IL DECENNALE DELLA MILIZIA

L'altra sera venne celebrato il Decennale della Fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Tutti gli appartenenti alla 12.a Centuria della 96.a Legione «Francesco Petrarca» riuniti in un ranchio fraterno al quale hanno partecipato il Podestà cav. Ferdinando Cigolini, il cav. Simone Bracci Delegato dell'O. N. B., il Segretario del Fascio avv. Giuseppe Allegri, il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento sig. Meucci Giuseppe, il dott. Luigi Corsi del Direttorio ed altri ancora.

Consumato il rancio in mezzo al più schietto entusiasmo e cameratismo il cav. Lavacchi, Seniore Comandante la Centuria, il quale presenziava la riunione con i suoi Ufficiali Cons. Dino Dini, [illegible] Matteoli Temi Cons. prendeva la parola ricordando con espressioni di fede e di entusiasmo la fondazione della Milizia ed il cammino da essa percorso in dieci anni di vita.

Dopo di che i presenti si riunivano per un rinfresco nella sede del Comando della 12.a Centuria, nella quale facevano gli onori di casa gli Ufficiali e la celebrazione della fausta data aveva fine tra gli applausi generali e gli entusiastici alalà delle Camicie Nere.

Da San Giovanni Valdarno

COMMEMORAZIONE DEL QUADRUMVIRO MICHELE BIANCHI

L'altra sera fu indetta dal nostro Segretario Politico l'adunata generale del Fascio di Combattimento per la commemorazione del Quadrumviro Michele Bianchi.

L'adunata generale ebbe luogo al Teatro «Miaccio» alle ore 20 precise.

Il Segretario del Fascio cav. uff. Alessandro Maffei diede lettura ai Fascisti, giusta le disposizioni del Segretario del Partito, dei due discorsi tenuti dal grande scomparso alle Squadre adunate e Sarsana nel 1.o anniversario dell'eccidio ed al Direttorio del Partito il 18 agosto 1922.

Dopo l'uscita del Teatro i Fascisti numerosissimi, inquadrati dal Segretario del Fascio e dal Comandante della Guardia dietro i labari e gloriosi Gagliardetti percorsero le vie principali del Paese al canto degli inni della Rivoluzione.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

L'Arcivescovo di Firenze a Cerbaiola

L'altra mattina è giunto a Cerbaiola in visita pastorale mons. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Al suo arrivo l'amato Presule veniva ossequiato dal parroco can. Corrado Tinti ed acclamato da tutto il popolo.

Dopo brevi minuti di trattenimento in canonica, S. E. è sceso in forma solenne in chiesa dove si è assiso in cattedra.

Oltre al can. Corrado Tinti erano presenti don Alessandro Telleschi, parroco di Pianezzoli, don Curzio Gonnelli, parroco di Brusciana ed il proposto di S. Miniato Basso don Nello Micheletti che precedentemente in tre sere con la sua predicazione aveva preparato e ben disposto il popolo alla sacra visita.

La Messa della Comunione generale veniva celebrata dal Segretario particolare di S. E. don Giacomo Meneghello, con l'assistenza di Mons. Arcivescovo pronunciava una dotta Omelia. Impartita la benedizione, il parrocò leggeva in fine la formula dell'indulgenza.

Alle ore 11 S. E. si è recato a visitare le cinque cappelle di proprietà di alcuni signori villeggianti.

Al ritorno ha visitato la chiesa di Cerbaiola, le sacre suppellettili e l'archivio parrocchiale, trovando tutto in ordine e precisione.

Alle ore 14, Mons. Arcivescovo ha esaminato i bambini del popolo, iscritti alla Congregazione della Dottrina Cristiana ed ha poi impartita la trina Benedizione eucaristica al popolo che gremiva il tempio.

Contributi a favore
delle Opere Assistenziali

Si ricorda agli agricoltori che è già iniziata la raccolta dei contributi a favore dell'Ente Opere Assistenziali da versarsi in ragione di lire 10 a podere presso la locale Agenzia della Cassa di Risparmio di Firenze.

Il versamento, com'è noto, non dovrà essere effettuato oltre il 28 del corrente mese.

Notiziario dei Combattenti

Bonifiche Pontine - L'Opera Nazionale Combattenti, mercè il nostro interessamento, ci trasmette le modalità per il collocamento di famiglie di combattenti nelle bonifiche Pontine. I combattenti che desiderassero recarvisi possono presentarsi alla sede il giovedì e la domenica per prender visione delle disposizioni e fare la necessaria domanda.

Ammissioni. - Possono far parte della Associazione i legionari fiumani, i combattenti libici, le dame della Croce Rossa in possesso di croce di guerra, i reduci delle guerre Eritrea e Cinese.

Pellegrinaggio. - Il 2 aprile verrà organizzato un pellegrinaggio a Roma per la visita alla Mostra del Fasciamo e alle opere del Regime. Il prezzo da versarsi entro il 20 marzo per i giorni 2 e 3 aprile è di L. 99; per il solo giorno 2, L. 77. Nel prezzo è compreso il viaggio, vidimazione biglietto, ingresso alla Mostra.

Veterani - Il Comitato Veterani si è sciolto ed è stato trasformato in Istituto Nazionale per la Guardia alle Reali Tombe. I vecchi soci ed i nuovi possono recarsi alla nostra sede per istruzioni.

Cacce primaverili

Il Ministero ha autorizzato e la Commissione Venatoria ha deliberato di permettere le caccie alle specie di passo dopo il 1.o gennaio e fino al 20 marzo nella zona terza e in quelle parti della quarta che ad essa furono assimilate fino dall'anno passato; nella zona quinta (palude di Fucecchio, laghi artificiali, corsi d'acqua inclusi nella terza zona e sul fiume Sieve) è permessa la caccia ai palmipedi e trampolieri fino al 2 aprile.

Bilancio dell'Opera di S. Andrea

Il Presidente della Venerabile Opera di S. Andrea rende noto che il bilancio preventivo per l'esercizio 1933, approvato dal Magistrato nell'adunanza del 4 corrente, è depositato nella Segreteria del Comune per otto giorni consecutivi.

Trascrizioni nelle liste di leva

Il Podestà rende noto che in ordine alle disposizioni contenute nel T. U. delle leggi sul reclutamento 8 settembre 1932, l'elenco preparatorio dei giovani nati nel 1915 da trascriversi sulla lista di leva del Comune, è reso pubblico nella Segreteria per 15 giorni consecutivi.

Una recita della Filodrammatica
Tommaso Salvini

Domenica prossima, alle ore 21, la Filodrammatica Tommaso Salvini rappresenterà, al teatro sociale la brillantissima commedia in tre atti di Aldo De Benedetti: «Non ti conosco più».

Personaggi: Luisa Malpieri (Liliana Di Leo); Clotilde Lawrence (T. Ravaglioli); Una dattilografa (Sara Maggi); Alberto Spinelli (C. Lumachi); Paolo Malpieri (A. Cantini); Francesco (L. Gabrielli); Antonio (E. Antonini).

La prenotazione dei posti può essere effettuata presso la foto Lumachi.

Al Teatro Excelsior

Le rappresentazioni che ieri sera ebbero luogo al Teatro Excelsior si svolsero dinanzi a un pubblico numeroso che gremiva ogni ordine di posti.

Anche il dramma incontrò le generali approvazioni.

Per domani è annunziato un nuovo spettacolo di grande interesse.

Il fallimento della Ditta Giacomelli

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento della Ditta Giacomelli Aldo, esercente un negozio di confezioni per uomo in Empoli.

Curatore è stato nominato l'avv. Vincenzo Lami di Empoli

Dal bilancio presentato in Tribunale resulta un attivo di L. 3250 contro un passivo di L. 31.900.

Stato Civile di Empoli
del 9 Febbraio 1933

Nati	2
Morti	1

Importazione merci francesi
ed algerine contingentate

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica:

Si avvertono gli interessati che le domande per importare nel Regno, nel trimestre aprile-maggio-giugno, merci francesi ed algerine sottoposte a contingentamento, debbono pervenire al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa entro la fine del corrente mese.

Per ogni altra informazione o schiarimento rivolgersi all'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Il bollettino della F. I. G. C.

Direttorio Regionale Toscano - Comitato locale Empoli - Comunicato ufficiale N. 17 del 9 febbraio 1933 XI:

Omologazione gare. — Partite del 15 gennaio: Ponte a Egola-S. Miniato 2 a 1. Partite del 29 gennaio: Empoli-Scala 1 a 0. Partite del 5 febbraio: Ponte a Egola-C. Fiorentino 9 a 1; Bassa-Empoli 2 a 0.

Punizioni. — Si squalifica per due domeniche effettive di campionato il giocatore Giunti Antonio del F. G. C. Empoli. Si ammonisce il giocatore Rocchi Dino del F. G. C. di Empoli.

Partite di domenica 12 febbraio. — (Recuperi): Fucecchio-Empoli; Scala-S. Miniato. Inizio ore 14,30. — Per il Comitato: f.to: Cavallini.

Il concorso pronostici

Per l'incontro Empoli-Prato che verrà disputato domenica sul terreno neutro di Pistoia il Bar Italia metterà in palio fra i numerosi partecipanti al Concorso pronostici, i seguenti premi che sono stati gentilmente donati da un appassionato sportivo concittadino:

1.o Premio: un elegante servito da caffè in porcellana — 2.o Premio: una artistica bomboniera.

LA RUBRICA PER TUTTI

10 Febbraio, S. Scolastica (Venerdì).

Il sole sorge alle ore 7,15; tramonta alle ore 17,33; Luna piena alle ore 14,01; Temperatura d'ieri a Empoli: 11 più; Cielo nuvoloso.

L'Ave Maria suona alle ore 18.

Oggi mercato a Firenze.

Contravventore alla circolazione

I carabinieri dichiaravano in contravvenzione Bulleri Vasco di Aroldo, da Castelfiorentino, perchè veniva sorpreso di notte a transitare con la bicicletta sprovvista di fanale acceso e di campanello.

Ragazzo investito da un calesse

Veniva ieri ricoverato all'ospedale, per essere stato investito da un calesse, il ragazzo Cinotti Alfredo di Virgilio, di anni 12, da Castelnuovo d'Elba.

Il medico di turno dott. Leonardo Bini gli riscontrava una vasta contusione con ecchimosi all'emitorace sinistro ed una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra, per cui lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Ferito ad un piede

Pelacchi Tito di Lucesio, dimorante in via delle Murina, essendo rimasto ferito al dorso del piede destro doveva recarsi dal dott. Bini Leonardo per le necessarie cure.

Veniva giudicato guaribile in dieci giorni.

Un cozzo fra due ciclisti

L'altro giorno, in località Lazzeretto del Comune di Cerreto Guidi, avveniva un investimento fra due ciclisti, tali Benvenuti Beniamino fu Antonio ed Antonini Carletto fu Giuseppe.

Per il cozzo il Benvenuti cadeva a terra riportando delle contusioni escoriate multiple al volto ed un ematoma all'occhio sinistro con emorragia sottocongiuntivale.

Il medico richiesto delle cure del caso, giudicava il Benvenuti guaribile in sette giorni.

CRONACA DI LAZZERETTO

FESTA DI BALLO

Notevolissima fu l'affluenza dei ballerini al trattenimento danzante che si svolse domenica sera al nostro teatrino ove accompagnava una scelta orchestra di jazz-band.

Fu iniziata, a tarda ora, una cartolinata che fu molto gareggiata e finì coll'elezione a «Regina del ballo» nella persona della compassata sig.na Cappelli Teresita. Domenica p. v. nuovi balli con divertimenti ed attrazioni diverse.

LA NOSTRA FILARMONICA

Mercè il vivo interessamento dell'attivo e solerte neo-segretario del Fascio locale cav. Paolinelli Giovanni la nostra Filarmonica sentirà presto un notevole risveglio e riprenderà la sua attività almeno nei servizi di marce ed inni, nella legittima attesa che in un tempo non lontano potrà riprendere le sue regolari prove sotto l'abile bacchetta di un bravo direttore.

CRONACA DI CERTALDO

ATTIVITA' DELLA «DANTE»

Domenica scorsa 5 febbraio, ebbe luogo nella sala principale della Casa del Fascio, l'annunciata conferenza del prof. Paolo Turchini, insegnante nella scuola di disegno di questo Comune. Il competente oratore trattò l'interessante argomento «L'arte del 500», illustrando di suo dire con proiezioni luminose. Il pubblico che gremiva la sala, la quale ormai si dimostra insufficiente a contenere gli ascoltatori che si fanno sempre più numerosi, seguì attentissimo la bella esposizione svolta con rara maestria ed ammirò i vari capolavori dei grandi cinquecentisti che apparivano man mano proiettati sullo schermo. Il conferenziere alla fine del suo dire ebbe vivissime espressioni di approvazione e di elogio.

A queste conferenze per la cultura popolare promosse dal Comitato della «Dante», la cittadinanza certaldese mostra sempre più il suo favore; ciò la «Dante» stessa si sente ingagata e prende incitamento a proseguire nell'opera sua con tutta alacrità.

E perchè i certaldesi dell'attività di questa Associazione siano più esattamente informati, crediamo opportuno dar conto brevemente della relazione morale e di quella finanziaria che furono presentate il 9 gennaio all'Assemblea Generale che ebbe luogo alla Casa del Fascio.

Per la relazione morale parlò il Segretario Massetani, presidente, mettendo in rilievo il successo sempre più lusinghiero delle conferenze di varia cultura tenute durante l'anno 1932. Notificò pure che la Biblioteca Popolare istituita dal Comitato della «Dante» sta per arricchirsi di un nuovo corredo di volumi scelti da collezioni librarie per le quali il pubblico ha dimostrato la sua preferenza.

Dopo il prof. Massetani, presentò il resoconto finanziario il tesoriere sig. Mario Venturi, il quale relazionò particolarmente sulle entrate e sulle uscite. Le entrate nel 1932 ammontarono a lire 662; le spese (stampa di circolari affissioni di manifesti ecc.) a L. 1[illegible]. Rimasero in attivo L. 555,40.

Al Comitato centrale della «Dante» in Roma è stata inviata la non indifferente somma di L. 446, rimanendo in cassa per le eventuali spese del corrente anno L. 109,40.

Cronaca di Castelfiorentino

UN LUTTO DEL NOSTRO PODESTÀ

A Firenze ove dimorava, è morto il comm. ing. Enrico Pelleschi, ingegnere capo in pensione del Comune di Firenze, fratello maggiore del nostro Podestà col. cav. Gino Pelleschi.

Al lutto che colpisce il nostro benemerito Podestà, orbato dalla scomparsa dell'amato fratello, spiccata personalità del campo tecnico del Comune di Firenze, si associano le Autorità tutte e quanti amano ed apprezzano le sue qualità di soldato, di pubblico amministratore e di perfetto gentiluomo.

Sono stati inviati alla famiglia Pelleschi, telegrammi di cordoglio da parte del Segretario politico del Fascio, Del Pela e da altre Autorità.

Il Segretario federale dott. Pavoni ha inviato al colonnello Pelleschi il seguente telegramma:

«Firenze, Casa del Fascio, 9 febbraio 1933. - Colonnello Pelleschi, Podestà Castelfiorentino. - Inviamo reverente pensiero alla memoria di Enrico Pelleschi Ingegnere e Cittadino esemplare, Porgo a Lei, le più vive condoglianze. - Alessandro Pavolini».

Da queste colonne giungano al colonnello Pelleschi anche le nostre sentite e sincere espressioni di vivo cordoglio.

NELLA FEDERAZ. DEL COMMERCIO DENUNCE DELL'ATTIVITA' E DEI PENDENTI.

La Federazione Fascista del Commercio di Firenze ci fa noto come da verifica effettuata sia stato rilevato che un considerevole numero di commercianti non ha presentato la denuncia obbligatoria della propria attività. Oltre le inadempienza può procurare una ammenda fino a L. 2000. La denuncia deve essere presentata da tutti coloro che non la rinnovarono durante il secondo semestre del 1931 e da coloro che hanno iniziato la loro attività di venditori di rappresentanze o di mediazione nell'anno decorso o che la iniziano quest'anno.

Coloro invece che presentarono regolarmente denuncia nel secondo semestre del 1931 non sono obbligati a rinnovarla salvo, naturalmente che non siano avute delle variazioni.

Entro un termine che sarà brevissimo coloro che non hanno presentata la denuncia saranno deferiti, senza eccezione, alle Autorità.

CONTRASSEGNI O. N. B. SUI QUADERNI.

Ricordiamo ai cartolibrai e rivenditori di